



Bilancio sociale 2025

NOTA METODOLOGICA

Questo Bilancio sociale di **LILT Milano Monza Brianza Aps** è stato redatto secondo le indicazioni espresse nel Decreto Ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020 (adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore).

Rendiconta fedelmente un anno di attività dell'Associazione, raccontata attraverso i suoi beneficiari. La misurazione dei risultati di servizi e progetti si basa su 56 KPI, con 12 macro processi codificati. Gli indicatori di qualità sono monitorati e verificati dall'ente certificatore Bureau Veritas.

Il documento si conclude con il **bilancio d'esercizio 2025** che recepisce lo schema di redazione dei bilanci del Terzo Settore e le disposizioni del principio contabile OIC 35.

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione dell'organo di controllo interno e di quello esterno della società **PricewaterhouseCoopers**.

Questa edizione del Bilancio sociale è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio direttivo in data 10 giugno 2026 e dell'Assemblea dei soci in data 24 giugno 2026.

È pubblicato sul sito web dell'Associazione e sul Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS), come prescritto dalla legge.

LILT Milano Monza Brianza | **Bilancio sociale 2025**

Coordinamento editoriale

Ileana Tesoro

Redazione testi

Martina Morandi, Ileana Tesoro, Cinzia Testa, Silvia Valigi, Valeria Vimercati

Progetto grafico e impaginazione

Mekko Sagl

Fotografie

Archivio LILT Milano Monza Brianza

In copertina: l'attore Germano Lanzoni apre il cantiere di Casa LILT Milano con una simbolica picconata.

Indice

Lettere

Marco Alloisio Presidente	2
Luisa Bruzzolo Direttrice generale	3
Gianfranco Scaperrotta Direttore sanitario	4
Mario Rampa Direttore medico	4

Identità

La nostra bussola	5
Storia	6
Dove siamo	7
La governance	8
Il team di LILT	9

Risultati

Gli highlight del 2025	12
------------------------	----

Aree tematiche

■ Sensibilizzazione	16
■ Sanità	20
■ Assistenza e volontariato	24
■ Sostenibilità	28

Risorse

I grandi progetti del 2026	32
Certificazione di qualità	33
Rendiconto economico	34
Stato patrimoniale	36
Relazione dell'organo di controllo	38
Sostienici	40



Marco Alloisio è chirurgo toracico e coordinatore delle Chirurgie specialistiche del Cancer Center di Humanitas. Nel 2018 il Comune di Milano gli ha conferito l'Ambrogino d'oro per l'impegno e i risultati scientifici. Alloisio è presidente di LILT Milano Monza Brianza dal 2014.

Marco Alloisio

Presidente LILT Milano Monza Brianza

Da medico e chirurgo ho imparato che la vera vittoria sul tumore non si conquista in sala operatoria, ma molto prima: in una diagnosi che anticipa la malattia invece di rincorrerla. Arrivare prima non è uno slogan, è la forma più alta di medicina, quella che protegge una vita prima ancora che sia minacciata.

È con questo sguardo clinico che leggo i risultati del 2025 della nostra Associazione e tiro le somme. Tra tutti i numeri di questo bilancio, ce ne sono alcuni che parlano direttamente di salute generata, e sono significativi. Nei nostri ambulatori abbiamo erogato 157.467 prestazioni sanitarie e abbiamo intercettato il 3,8% di neoplasie accertate o sospette. Parliamo di oltre 6.000 persone che abbiamo preso per mano e accompagnato verso un percorso di approfondimento. È qui che si gioca tutto: un tumore individuato in tempo è una malattia più curabile, un intervento meno invasivo, una prognosi che cambia. Questo è l'outcome che misura il nostro valore: non quante prestazioni eroghiamo, ma quante vite proteggiamo.

Su questo terreno la nostra prevenzione si è fatta più precisa. Con l'introduzione dell'intelligenza artificiale come "secondo lettore" nella refertazione mammografica abbiamo reso la diagnosi del tumore al seno più accurata e con meno falsi positivi: un guadagno sanitario concreto, perché significa cogliere prima ciò che conta. E poiché la malattia non colpisce solo un organo ma l'equilibrio di chi la affronta, con la psiconcologia, anche a distanza, interveniamo su una dimensione che incide sull'esito stesso delle cure: un malato su due sperimenta ansia o depressione, e accompagnarlo significa migliorarne la qualità di vita e l'aderenza al percorso terapeutico.

L'innovazione, del resto, è uno dei nostri valori: ascoltiamo i bisogni, sperimentiamo soluzioni, anticipiamo il futuro. La testimonianza più ambiziosa di questa attitudine è il progetto della Casa dell'acqua di Crescenzago. Trasformeremo un edificio comunale dimenticato in un polo di prevenzione all'avanguardia: un centro pilota dotato di attrezzature, "Reference Center", dotato di attrezzature diagnostiche di secondo livello, con tecnologia di ultima generazione come la Tomografia Computerizzata a conteggio di fotoni che riduce l'esposizione alle radiazioni. Costruiamo oggi le premesse per rendere la diagnosi precoce ancora più accurata e accessibile per gli anni a venire.

So che questa sfida riguarda l'intero Paese. La prevenzione è la leva più potente che abbiamo: agendo sugli stili di vita potremmo evitare fino al 40% dei tumori. Ridurre i divari che lasciano indietro i più fragili, portando diagnosi precoce e cura dove di norma non arrivano, è la nostra responsabilità.

La mia gratitudine va a chi rende tutto questo possibile: la nostra squadra, i volontari, i donatori. Insieme, ancora una volta, scegliamo di arrivare prima.



Luisa Bruzzolo lavora nel settore non profit da 30 anni ed è un'esperta di fundraising. Nel 2023 ha vinto l'Italian Fundraising Award e il premio letterario nazionale Flaminio Musa di LILT Parma e nel 2024 il premio manageriale Rosa – Risultati ottenuti senza aiuti – del Canova Club.



ITALIAN
FUNDRAISING
AWARD

Luisa Bruzzolo

Direttrice generale LILT Milano Monza Brianza

Ci sono parole che attraversano tutto questo bilancio sociale come un filo conduttore: arrivare prima. Prima della malattia, prima del bisogno, prima della solitudine di chi affronta un tumore. È la promessa che guida ogni nostra scelta, e i numeri del 2025 raccontano quanto siamo riusciti a mantenerla.

Parto proprio dai risultati, perché sono la prova concreta del nostro impegno. Quest'anno il bilancio è cresciuto del 20% rispetto al precedente, con proventi e ricavi pari a 20,47 milioni di euro e oneri per 19,7 milioni. Ma il dato che più mi rende orgogliosa è un altro: il 74,3% delle risorse è stato investito direttamente nelle nostre attività di missione, ovvero 74 euro su ogni 100 spesi. Promuovere la cultura della prevenzione, garantire la diagnosi precoce, assistere i malati: è qui che si misura la nostra efficienza, ed è qui che ogni donazione si trasforma in salute per tutti.

Dietro le cifre ci sono le persone, tante persone. Oltre 1.229.000 cittadini sensibilizzati sull'importanza della prevenzione. 88.682 pazienti accolti nei nostri ambulatori, per un totale di 157.467 prestazioni sanitarie, di cui 5.668 completamente gratuite. 3.318 malati oncologici sostenuti con servizi assistenziali, dai sussidi economici all'accompagnamento alle terapie, fino alle 10.066 notti garantite nelle nostre Case del Cuore. E poi una conferma che ci riempie di fiducia: uno studio condotto da due studenti dell'Università Bocconi ha dimostrato che ogni euro investito nel nostro volontariato genera un ritorno sociale di 5,53 euro. Ci conferma che la solidarietà non è solo un valore morale, è un moltiplicatore concreto di benessere per i pazienti, le loro famiglie e per gli stessi volontari.

I numeri che leggerete nelle prossime pagine non nascono per caso. Sono il frutto di un lavoro quotidiano, capillare, costruito sull'ascolto dei bisogni reali del territorio e sulla capacità di trasformarli in risposte concrete. È così che misuriamo il nostro impatto: non solo nelle prestazioni erogate, ma nel cambiamento che generiamo nella vita delle persone e nella cultura collettiva della salute. Un impatto lento e profondo, che agisce sui comportamenti e si consolida anno dopo anno.

Guardo ai prossimi anni con la consapevolezza di chi sa di poter contare su una squadra competente e su una direzione chiara. Continueremo a investire per essere sempre più il riferimento della prevenzione oncologica in Italia. Niente di tutto questo avrebbe senso senza di voi: i nostri 31.099 donatori, i volontari, le 938 aziende che hanno scelto di collaborare con noi, le istituzioni e i professionisti che credono nella nostra missione.

A voi va il mio grazie più sincero.
Continuiamo, insieme, ad arrivare prima.



Gianfranco Scaperrotta

Direttore sanitario LILT Milano Monza Brianza

Radiologo senologo

Sono un radiologo senologo e ogni giorno speriamo che la diagnosi precoce è la forma più alta di cura: ogni tumore individuato in tempo è una vita protetta, una terapia meno invasiva, una possibilità in più. È con questo sguardo che, nel 2025, abbiamo scelto di introdurre l'intelligenza artificiale nei nostri ambulatori e a bordo dell'unità mobile. Il software che abbiamo adottato agisce come un secondo lettore delle immagini mammografiche, segnalando le aree sospette e affiancando il radiologo nella valutazione finale.

Le evidenze scientifiche confermano che questa collaborazione individua più precocemente i tumori e riduce i falsi negativi e i richiami non necessari, con maggiore precisione diagnostica e, soprattutto, meno ansia per le donne che si affidano a noi ogni giorno. Voglio essere chiaro su un punto che mi sta a cuore: l'intelligenza artificiale non sostituisce il medico, ne valorizza le competenze. Il radiologo resta il responsabile della diagnosi e il decisore clinico finale, mentre l'algoritmo lo supporta nel cogliere dettagli che potrebbero sfuggire e lo alleggerisce dalle attività più ripetitive.

Questa scelta promuove anche l'equità: in un tempo segnato dalla carenza di specialisti, l'AI garantisce standard elevati ovunque, portando la prevenzione vicino a tutti, senza barriere. Guardando al futuro, fare prevenzione significherà integrare competenze cliniche, tecnologia e attenzione alla persona, per aumentare le possibilità di cura e offrire un servizio accessibile e vicino ai bisogni di tutti.



Mario Rampa

Direttore medico di LILT Milano Monza Brianza

Chirurgo senologo

La senologia mi ha insegnato a leggere i segnali del corpo e ad ascoltare le persone che li portano: dietro ogni esame c'è una storia, una paura, un'esistenza da proteggere. Da questa convinzione nasce il nostro modo di intendere la prevenzione oncologica, che guida i progetti sviluppati nel 2025. Una prevenzione che non si limita a individuare un tumore in tempo, ma inizia molto prima, negli stili di vita e nelle buone abitudini quotidiane, per proseguire anche dopo la malattia.

Ogni giorno ci impegniamo a implementare i servizi sanitari per accompagnare le persone in questo percorso. Accanto alla diagnosi precoce, abbiamo introdotto programmi che agiscono sui fattori di rischio modificabili, come la salute metabolica, e servizi dedicati alla dimensione emotiva, come la psiconcologia, resa accessibile a tutti tramite la piattaforma online "Parliamone qui". Un secondo principio orienta le nostre scelte: la multidisciplinarietà. Privilegiamo percorsi in cui team di specialisti collaborano e mettono a sistema le proprie competenze. È un metodo che alza la qualità delle cure, riduce i tempi e garantisce al paziente una presa in carico unitaria. Lo applichiamo sia alle persone sane sia a quelle malate, come nel caso della riabilitazione oncologica.

Lavoriamo per offrire un servizio completo e attento ai dettagli che fanno la differenza, con l'obiettivo di intervenire in modo sempre più efficace e gentile. Guardando avanti, continueremo a costruire una prevenzione che arriva prima della malattia e che resta accanto alla persona: un impegno che rinnoviamo ogni giorno.

La nostra bussola

Siamo LILT Milano Monza Brianza: dal 1948 la nostra missione è **ridurre l'impatto dei tumori sulla vita delle persone**. Siamo un'associazione che unisce profes-

sionisti, volontari, pazienti, famiglie, scuole, enti pubblici e privati in una grande alleanza per la salute. Una realtà che agisce con competenza, passione, rispetto.



Scopo

Ridurre l'impatto dei tumori nella nostra società.

Visione

Essere riferimento della prevenzione oncologica in Italia.

Promesse

- Sensibilizzare verso i **corretti stili di vita**.
- Sostenere la **ricerca** in oncologia.
- **Educare alla salute** i giovani e i fragili.
- Fare **diagnosi precoce** in tempi rapidi, con attrezzature di ultima generazione e tariffe accessibili.
- **Accogliere e assistere** malati oncologici fragili, minori, adulti e caregiver.
- Offrire servizi di **riabilitazione** psico fisica e **prevenzione** recidive.
- Gestire le **donazioni** in modo trasparente.

Valori



...oltre a SOLIDARIETÀ, TRASPARENZA, EFFICIENZA, COLLABORAZIONE, DONO.

Priorità

- Sviluppare:
- leadership e competenze
 - strumenti digitali e tecnologia
 - prevenzione terziaria
 - sostenibilità e filantropia

Il nostro contributo allo sviluppo sostenibile



Lo scopo della nostra associazione si colloca pienamente nell'ambito dell'**Obiettivo 3 dell'Agenda 2030**, promuovendo salute e benessere per tutti.

Le tappe della nostra storia

Siamo nati nel 1948 in uno studio medico dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, la culla dell'oncologia, dall'intuizione di medici visionari.

Il nostro passato è la promessa che facciamo al futuro: **rendere la prevenzione una scelta quotidiana e accessibile a tutti.**

Presidenti e pietre miliari



**Pietro
BUCALOSSÌ**
1948-1969



**Umberto
VERONESI**
1969-1976



**Bruno
SALVADORI**
1976-1980



**Gianni
RAVASI**
1980-2010



**Franca
FOSSATI BELLANI**
2010-2014



**Marco
ALLOISIO**
2014-oggi

1948

Le campagne di prevenzione

[dal 1948]

Il nostro primo presidente Pietro Bucalossi, anche presidente dell'Istituto Tumori di Milano, ha dato impulso alle prime campagne di educazione alla prevenzione per contrastare i fattori di rischio e promuovere i corretti stili di vita. Quella stessa attenzione ancora oggi ci guida nelle piazze, nelle scuole e nelle aziende, per raggiungere e sensibilizzare oltre un milione di persone l'anno.

La democratizzazione dello screening

[anni Settanta]

Il presidente Umberto Veronesi ha ispirato una diagnosi precoce accessibile e capillare sul territorio.

Oggi abbiamo 7 ambulatori e 2 mobili, con l'obiettivo di portare la prevenzione sempre più vicino alle persone e, in particolare, alle persone in condizioni di fragilità sociale ed economica, per le quali tutti i nostri servizi sono sempre gratuiti.

L'umanizzazione e la presa in carico del paziente

[anni Ottanta]

I presidenti Gianni Ravasi e Franca Fossati Bellani hanno compreso che la malattia non colpisce solo un organo, ma un'intera famiglia, bisognosa di sostegno e accoglienza.

Hanno gettato le basi per il programma Child Care per i bambini in terapia oncologica, per le Case del Cuore che li ospitano e per gli Spazi Parentesi e il percorso di riabilitazione dopo la malattia. E sempre in tema di qualità della vita, il presidente Bruno Salvadori ha voluto un centro di accoglienza estivo in Val Vigezzo dedicato ai pazienti oncologici.

L'innovazione al servizio del paziente

[dal 2014]

Sotto la presidenza di Marco Alloisio, l'Associazione ha impartito un'accelerazione verso l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione dei servizi. Durante il suo mandato, tuttora in corso, abbiamo introdotto l'intelligenza artificiale nei nostri ambulatori per una diagnosi del tumore al seno ancora più accurata. E per dare supporto specialistico anche ai pazienti più fragili, lo abbiamo portato a casa con la piattaforma online "Parliamonequi".

2025

La mappa di LILT



Operiamo sul territorio di Milano e Monza con una rete strutturata di servizi per la salute.

1 Sede Operativa

7 Ambulatori per la diagnosi precoce

2 Spazi Parentesi

6 Case del Cuore per i bambini in terapia

1 Spazio del Cuore con un'educatrice dedicata ai bambini

2 Ambulatori Mobili

2 Delegazioni: Legnano e Monza



Direzione e Sede Operativa

Via dei Valtorta, 47 - Milano



Spazio Parentesi

Via G. A. Amadeo, 41 - Milano
Corso Matteotti, 3 - Legnano



Spazio Assistenza

Piazzale Paolo Gorini, 22 - Milano



Casa LILT Monza

Via San Gottardo, 36 - Monza



Delegazione Legnano

Corso Matteotti, 3 - Legnano



Delegazione Monza

Via San Gottardo, 38 - Monza



Spazio LILT Viganò

Via Francesco Viganò, 4 - Milano



Spazio LILT Neera

Via Neera, 48 - Milano



Spazio LILT Caterina

Viale Caterina da Forlì, 61 - Milano



Spazio LILT Cernusco sul Naviglio

Largo Donatori di Sangue, 15 - Cernusco sul Naviglio



Spazio LILT Novate Milanese

Via Alessandro Manzoni, 8 - Novate Milanese



Spazio LILT Sesto San Giovanni

Via Fratelli Cairoli, 76 - Sesto San Giovanni



Case del Cuore

Via Botticelli (3 appartamenti), via Forlanini, via Pascoli, via Sebino - Milano

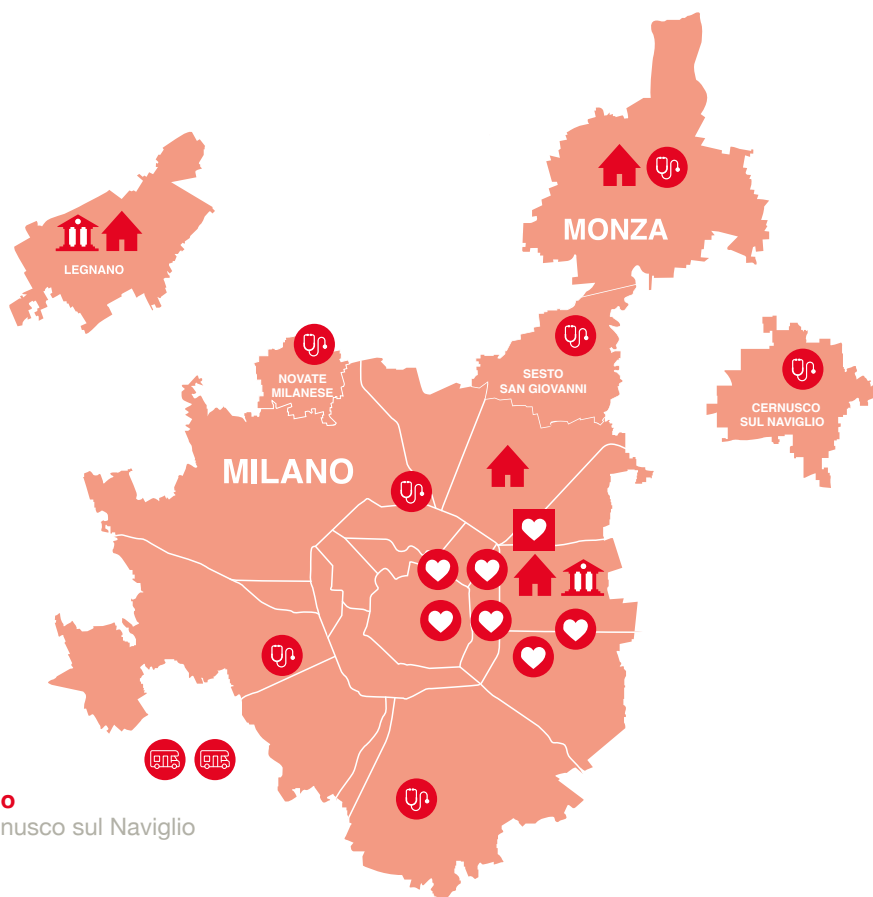


Spazio del Cuore

Via Botticelli - Milano



Ambulatori Mobili



La governance



A gennaio 2025, si è insediato il **nuovo consiglio direttivo** di LILT Milano Monza Brianza per il quinquennio 2025-2029, dopo le elezioni del dicembre precedente. Confermato il presidente **Marco Alloisio**, che ricopre il ruolo dal 2014. Sotto la sua guida, l'Associazione è cresciuta in modo esponenziale in termini di numeri, risultati e presenza sul territorio.

Consiglio direttivo

Maria Bonfanti (Vice Presidente)
 Enrico Maria Bignami
 Ludovica Cofrancesco
 Cristina Finocchi Mahne
 Giorgio Fiorentini
 Dario Restuccia
 Francesca Senette
 Claudio Tatozzi



Presidente
 Marco Alloisio



Direttrice generale
 Luisa Bruzzolo

108 Dipendenti

16 Collaboratori

622 Volontari



Direttore sanitario
 Gianfranco Scaperrotta



Direttore medico
 Mario Rampa



**Organo
 di controllo**

Carlo Winkelmann (Presidente)
 Franco Finollo
 Giorgio Santarelli

Comitato scientifico



Coordinatore comitato scientifico
 Francesco Sardanelli

Marco Alloisio
 Giovanni Apolone
 Roberto Boffi
 Amelia Compagni
 Alberto Costa
 Silvia Franceschi

Silvano Gallus
 Guendalina Graffigna
 Giuseppe Marulli
 Maura Massimino
 Andrea Monti
 Andrea Moro

Luca Moroni
 Nicola Nicolai
 Cristina Palmieri
 Paolo Giorgi Rossi
 Armando Santoro
 Giangiacomo Schiavi

Governance e compiti

- **L'Assemblea dei Soci**: è l'organo sovrano dell'Associazione.
- **Il Consiglio Direttivo**, composto da 9 membri, è responsabile dell'attuazione delle finalità istituzionali, della gestione amministrativa e della pianificazione dell'Associazione.
- **L'Organo di controllo**, composto da 3 membri, vigila sull'osservanza delle norme, sulla corretta amministrazione e sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.
- **Il Comitato scientifico**, composto da 18 membri oltre al coordinatore, fornisce orientamento e sostegno strategico per scelte scientifiche allineate con la missione istituzionale.

Tutte le cariche degli organi di amministrazione, controllo e consultive sono a titolo gratuito.

Il team di LILT

Dal 1948 la nostra missione si fonda sulle **persone che, ogni giorno, scelgono di stare dalla parte della salute**.

Oggi siamo una squadra di **108 dipendenti** e **16 collaboratori**: professionisti che operano nell'attività sanitaria, nell'assistenza ai malati, nella comunicazione, nella raccolta fondi e nelle funzioni di supporto come l'amministrazione e l'Information Technology. Una pluralità di competenze che trova unità in un unico obiettivo: **ridurre l'impatto dei tumori sulla vita delle persone**.

Dietro ogni risultato raggiunto, ogni paziente accolto, ogni donatore coinvolto, c'è il contributo di una grande squadra che crede profondamente nel valore dell'impatto sociale generato.

Nel 2025 abbiamo continuato a investire sulle nostre persone, perché crescere come associazione significa prima di tutto far crescere chi ne fa parte.

Abbiamo costruito un percorso di formazione su misura, partendo dall'ascolto dei bisogni reali di ciascuno e rafforzando le competenze necessarie a svolgere al meglio il proprio ruolo.

Abbiamo dedicato spazio anche a ciò che ci tiene uniti: **i nostri valori e il modo in cui comunichiamo**, dentro e fuori l'associazione.

Infine, abbiamo introdotto momenti regolari di **confronto e aggiornamento**, anche con le figure di vertice, così che tutti possano sentirsi parte del cammino e condividere la direzione che stiamo prendendo.



Finalmente insieme

Il 2025 ha segnato per noi un traguardo atteso da tempo: dopo anni trascorsi a Milano, divisi in due sedi (piazzale Gorini e via Amadeo), **siamo finalmente riusciti a riunire la maggior parte della nostra squadra in un unico spazio**.

A marzo **abbiamo traslocato in via Valtorta**, in zona Turro. Non solo un cambio di indirizzo, ma un'esigenza concreta di lavorare gomito a gomito, di **incontrarsi ogni giorno** nello stesso corridoio (un lunghissimo corridoio) e di rendere più semplice la collaborazione.



Costi aziendali per inquadramento

Quadri e dirigenti	862.187,95 €
Primi livelli	1.126.899,74 €
Secondi e terzi livelli	1.536.045,07 €
Quarti e quinti livelli	757.515,00 €
Collaboratori	261.633,90 €
Dipendenti soci	679.544,95 €
Totale	5.223.826,61 €

Come previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117), il trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti non è inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n.81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. I dipendenti al 31 dicembre 2025 che sono anche soci sono in totale 9 e percepiscono una RAL media di 44.802,00 €.

Risultati

Il bilancio 2025 cresce del 20% rispetto all'anno precedente con proventi e ricavi pari a 20,47 milioni di euro e oneri pari a 19,7 milioni. Il 74,3% degli oneri è stato utilizzato per dare concretezza alle nostre attività di missione (definite "attività di interesse generale" nel Codice del Terzo Settore): **promuovere la cultura della prevenzione, garantire la dia-**

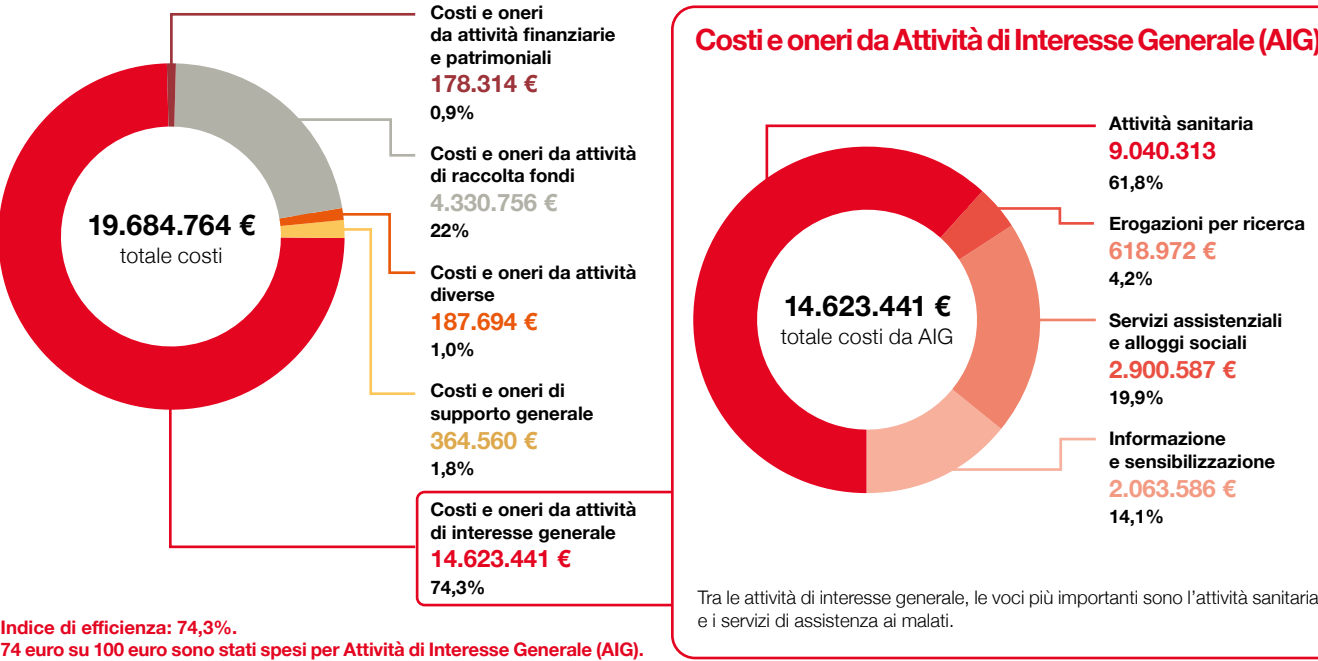
gnosi precoce oncologica e assistere i malati. Crescono anche i nostri beneficiari: oltre 1 milione di persone sono state sensibilizzate sull'importanza della prevenzione; 88.682 pazienti hanno ricevuto prestazioni sanitarie; 3.318 malati oncologici hanno usufruito di servizi assistenziali.

Il Bilancio di esercizio 2025 è stato certificato da PricewaterhouseCoopers.

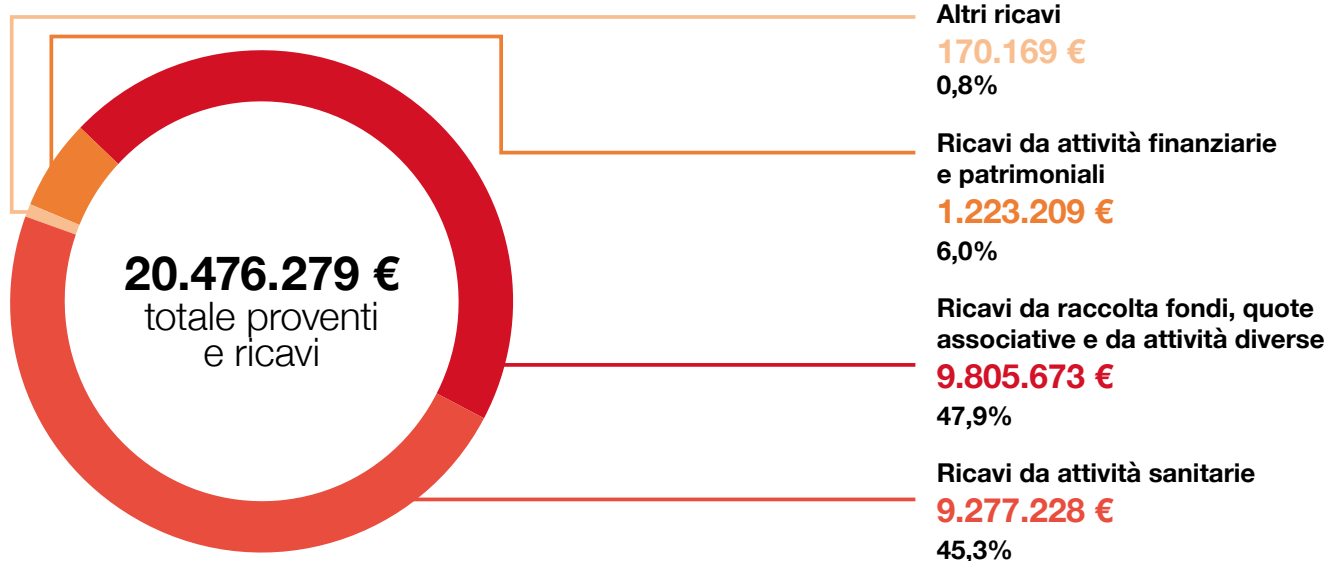
Rendiconto economico

ONERI E COSTI	2025	2024
Costi e oneri da attività di interesse generale	14.623.441 €	12.718.047 €
Costi e oneri da attività diverse	187.694 €	102.360 €
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	4.330.756 €	3.577.815 €
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	178.314 €	254.263 €
Costi e oneri di supporto generale	364.560 €	331.563 €
Totale oneri e costi	19.684.764 €	16.984.049 €
PROVENTI E RICAVI	2025	2024
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	10.523.971 €	9.880.078 €
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	500.978 €	393.405 €
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	8.228.120 €	5.606.293 €
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.223.209 €	1.338.500 €
Proventi di supporto generale	0 €	0 €
Totale proventi e ricavi	20.476.279 €	17.218.276 €
Avanzo/disavanzo dell'esercizio prima delle imposte (+/-)	791.515 €	234.227 €
Imposte	- 445.749 €	- 312.33 €
Avanzo/disavanzo dell'esercizio (+/-)	345.766 €	-78.104 €

Efficienza gestionale dell'organizzazione



Totale proventi e ricavi

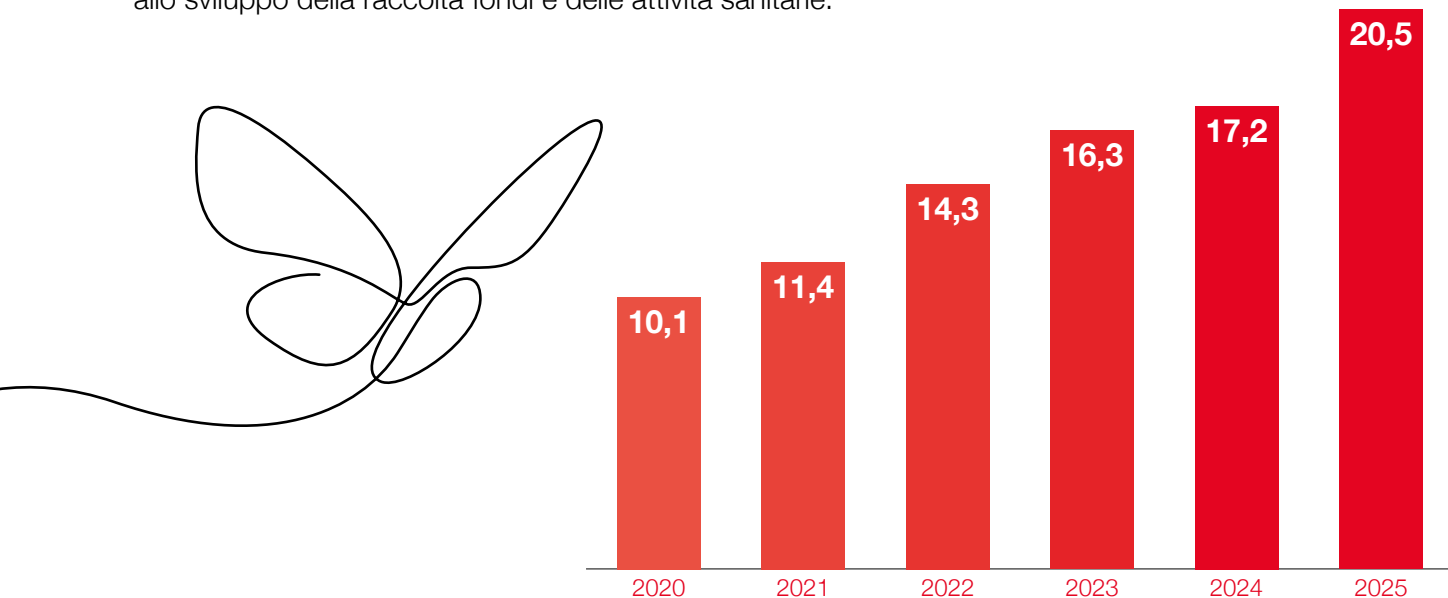


Tra i proventi e i ricavi, le voci più importanti sono la raccolta fondi (con le quote associative e attività diverse) e i ricavi da attività sanitarie.

Trend dei proventi

Importi in **milioni di €**

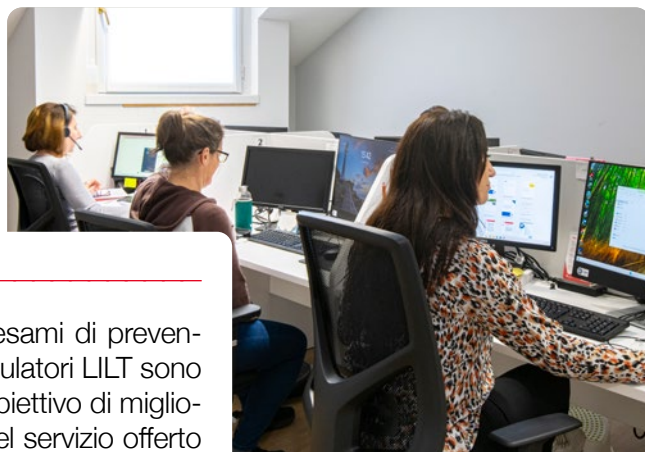
Negli ultimi cinque anni **LILT ha raddoppiato i propri proventi** grazie allo sviluppo della raccolta fondi e delle attività sanitarie.



LILT in numeri



Gli highlight del 2025



Gennaio

Un solo punto di riferimento per prenotare visite ed esami di prevenzione. A gennaio tutti i flussi di prenotazione degli ambulatori LILT sono stati centralizzati in **un unico Contact Center**, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità, l'efficienza gestionale e la qualità del servizio offerto agli utenti. Il call center assorbe il 41% delle prenotazioni e gestisce tutte quelle effettuate online, salite a un terzo di quelle totali.



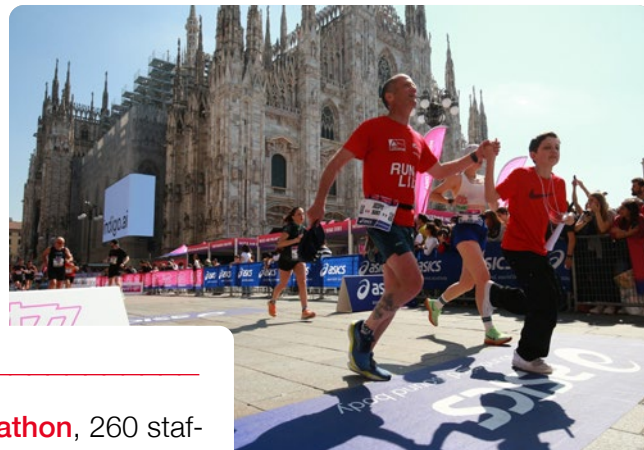
Febbraio

Due nuovi spazi, un solo obiettivo: restituire normalità e serenità ai bambini e alle loro famiglie. Nascono così la nuova **Casa del Cuore** e lo **Spazio del Cuore**, vicino alla Pediatria oncologica dell'Istituto Tumori di Milano, che ampliano il programma Child Care di LILT con luoghi pensati per accogliere, giocare e stare insieme, resi possibili anche grazie alle donazioni della Pigiamata Run 2024.



Marzo

Alla sua seconda edizione, il **Festival della Prevenzione** è diventato diffuso: sette giorni, 17 location in città, 75 relatori e oltre 2.300 partecipanti. Laboratori, degustazioni, yoga e talk con esperti hanno reso la prevenzione un'esperienza accessibile a tutti, che ha anche raggiunto 4,5 milioni di utenti online. Un'iniziativa premiata dall'Osservatorio Comunicazione Medico Scientifica per l'eccellenza nell'informazione scientifica.



Aprile

Corsa, cuore e solidarietà: alla **Wizz Air Milano Marathon**, 260 staffette e 79 maratoneti hanno indossato la maglia "Run For LILT" percorrendo in tutto 14 mila km a sostegno del progetto Visite Donate. Il traguardo finale: 250 mila euro raccolti, tra donazioni arrivate durante e dopo la gara, grazie alla generosità di chi ha scelto di correre, e di donare, per la nostra Associazione.

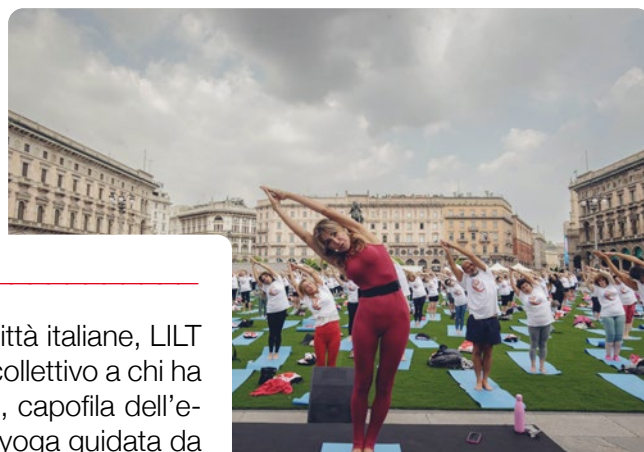


Maggio

In occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco, abbiamo coordinato il progetto "**Nicotine & Tobacco Free**" con altre LILT provinciali e l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri per rispondere all'allarme fumo tra i giovani. Abbiamo coinvolto 8.316 studenti nella creazione del manifesto "**GenZero Fumo**" con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani e contrastare le strategie di marketing dei produttori.

Giugno

Il 21 giugno, in piazza Duomo a Milano e in altre 11 città italiane, LILT ha celebrato il **Cancer Survivors Day**: un abbraccio collettivo a chi ha affrontato la malattia e a chi è ancora in cura. Milano, capofila dell'evento, ha accolto 600 partecipanti per una lezione di yoga guidata da Francesca Senette. La giornata è stata anche l'occasione per presentare Parliamonequi, la nuova piattaforma di psiconcologia, che offre supporto psicologico qualificato direttamente a casa.



Gli highlight del 2025

Luglio

La direttrice generale, Luisa Bruzzolo, ha ricevuto le **chiavi della Casa dell'acqua**, un immobile comunale in disuso di 1.500 metri quadrati nel quartiere di Crescenzago. La nostra Associazione si è aggiudicata il diritto di superficie per i prossimi 50 anni. Lo trasformeremo in un polo sanitario all'avanguardia, accessibile e sostenibile, capace di integrare diagnosi precoce, percorsi riabilitativi e cultura della salute.



Agosto

In occasione del Gran Premio d'Italia a Monza, abbiamo rinnovato la collaborazione con l'Autodromo per promuovere la prevenzione del melanoma, terzo tumore più frequente negli under 50. Nella Fan Zone sono stati installati **10 dispenser automatici di crema solare protettiva**. Un'iniziativa che unisce sport e salute per sensibilizzare i tifosi sui rischi della scottatura.

Settembre

Ventiquattromila persone in pigiama in 33 città. La sesta edizione della **Pigiama Run** ha scritto un nuovo record. I fondi raccolti hanno sfiorato i 600mila euro tra iscrizioni, donazioni e partnership aziendali, destinati ai reparti di Pediatria oncologica e ai servizi per i piccoli pazienti in tutta Italia. Come ideatori e capofila dell'evento, a Milano abbiamo registrato 4.326 iscrizioni e 61mila euro di donazioni online, destinati alla ristrutturazione dell'ottava Casa del Cuore.





Ottobre

In occasione della Campagna Nastro Rosa, abbiamo annunciato **l'introduzione dell'intelligenza artificiale** nei nostri ambulatori, come alleato del radiologo nella refertazione delle mammografie. Una scelta innovativa per diagnosi ancora più accurate e precoci. Il mese rosa è stato anche un calendario ricco di appuntamenti: visite ed esami senologici gratuiti, open day negli Spazi LILT e nelle aziende partner, momenti di sensibilizzazione e prevenzione sul territorio. Il Premio LILT for Women è stato assegnato a Emma Marrone.



Novembre

Novembre si è tinto di blu con la campagna **Nastro Blu**, per sensibilizzare sulla prevenzione dei tumori maschili. Cinque giornate di visite gratuite di prevenzione del tumore alla prostata e del tumore al testicolo a bordo del nostro nuovo ambulatorio mobile, il numero due inaugurato a ottobre, tra le piazze di Milano, Legnano e Monza, grazie anche al sostegno di numerose aziende partner.



Dicembre

Ogni anno, la **Giornata del Volontario** è il momento in cui LILT Milano si ferma per dire grazie ai suoi oltre 600 volontari: persone che scelgono di donare tempo, energia e presenza a chi ne ha più bisogno. La festa del 2025 è stata anche l'occasione per presentare una ricerca condotta da studenti dell'Università Bocconi sull'impatto del volontariato: ogni euro investito genera un ritorno sociale di 5,53 euro, a beneficio dei pazienti, degli ospedali e degli stessi volontari.

Sensibilizzazione

Arrivare prima dei fattori di rischio, costruire giorno dopo giorno una **cultura della prevenzione** che accompagna le scelte quotidiane delle persone che studiano, lavorano, vivono.



Massimo Ciampa

Segretario generale Mediafriends

La salute è nelle tue mani, e in prima serata

Ci sono progetti che non hanno bisogno di anni per farsi notare: basta la forza di un'idea giusta. Il Festival della Prevenzione è uno di questi. Nel 2025, alla sua seconda edizione tutta milanese, ha portato la prevenzione fuori dagli ospedali e dentro la vita delle persone, intrecciando rigore scientifico ed esperienza pratica: ai talk con le eccellenze dell'oncologia si sono avvicendati laboratori, visite e degustazioni. Sette giorni, 17 location, 75 relatori, oltre 2.300 partecipanti e 4,5 milioni di utenti digitali raggiunti. Una formula che ha meritato il premio Eccellenze dell'informazione scientifica conferito dall'Osservatorio comunicazione medico scientifica. **L'unico riconoscimento italiano assegnato da medici.** È stata proprio questa edizione, nel 2025, a non passare inosservata.

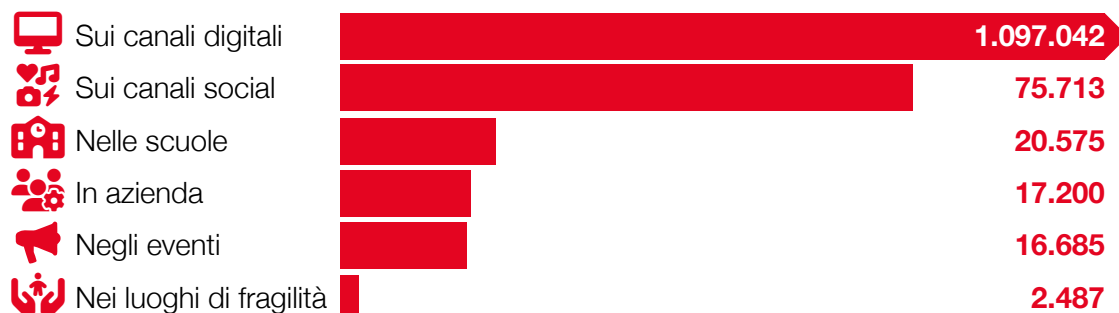
Mediafriends, Ente Filantropico promosso da Mediaset, Mondadori e Medusa e presieduto da Pier Silvio Berlusconi, riceve e valuta molte richieste di amplificazione di progetti sociali. Tra queste ha scelto proprio il nostro Festival. La ragione la spiega Massimo Ciampa: "Perché rappresenta un evento, dedicato alla prevenzione, unico nel suo genere con la capacità di promuovere stili di vita sani e portare all'attenzione di un vasto pubblico il Codice europeo contro il cancro". "Abbiamo proposto però a LILT Milano **di rendere il Festival della prevenzione nazionale**, per poter diffondere ancor più capillarmente questa iniziativa". **È nato quindi un lavoro di squadra durato dieci mesi**, che

ha trasformato l'intuizione del 2025 nella grande edizione nazionale del marzo successivo, con il coinvolgimento di LILT nazionale e di altre 11 associazioni provinciali oltre alla nostra. "Abbiamo sviluppato la narrazione del Festival a quattro mani", racconta Ciampa, "ripreso il concetto de 'la salute è nelle tue mani' e lo abbiamo trasformato in un messaggio crossmediale, presente in TV, sui social e negli spazi pubblicitari in città. Inoltre, abbiamo coinvolto figure rappresentative nei programmi di Mediaset dedicati alla salute e all'informazione". Alla base, una scelta di metodo: **"Mediafriends ha condiviso la modalità scelta dall'associazione di porsi a fianco delle persone"**, con una comunicazione "mirata, prima di tutto, a sensibilizzare gli italiani sul tema della diagnosi precoce".

L'impatto sociale di questa partnership sta nell'aver scelto di non fermarsi allo schermo televisivo. **"Il progetto di collaborazione, sviluppato con LILT, ha favorito l'uso di più piattaforme, con più ampie iniziative di comunicazione"**, sottolinea Ciampa. Un risultato che non lascia dubbi: "Dal nostro punto di vista riteniamo che il risultato sia stato molto positivo".

È così che una scelta editoriale diventa un atto di salute pubblica. Perché la prevenzione oncologica sconta ancora divari geografici, culturali e sociali, e i media possono raggiungere proprio chi i canali sanitari faticano a intercettare. ●

Persone sensibilizzate



Sei campagne di sensibilizzazione nel 2025

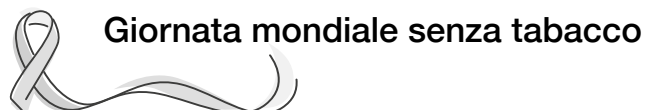
febbraio



marzo



maggio



giugno



ottobre



novembre



Educazione alla salute nelle scuole

315

Scuole coinvolte

18.884

Alunni

1.691

Docenti

1.357

Incontri di sensibilizzazione

Il valore che generiamo con l'ascolto

Una ricerca dell'Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri

Dal 1970 entriamo nelle scuole per prevenire il tabagismo. Ma informare non basta: **bisogna ascoltare, trasformare l'ascolto in conoscenza e la conoscenza in azione.**

Nel 2025 lo abbiamo fatto con il progetto "Nicotine & Tobacco Free", insieme all'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, sei LILT provinciali e il supporto di LILT nazionale, attraverso due strumenti complementari. Prima, l'indagine "Utilizzo dei prodotti del tabacco e contenenti nicotina nei giovani italiani", condotta su 8.316 studenti tra gli 11 e i 19 anni in cinque regioni. Una fotografia nitida e allarmante: **il 30% ha usato almeno un prodotto a base di nicotina nell'ultimo mese**, le abitudini si aprono ai nuovi dispositivi e cominciano presto (l'8% degli 11-13enni ha già provato la sigaretta). Il consumo non sostituisce, somma: il 63% di chi usa e-cig o sacchetti di nicotina (Nicotine Pouches) fuma anche sigarette tradizionali. E un terzo della paghetta si brucia tra nicotina, alcol ed energy drink.

Preoccupano due segnali: un ragazzo su cinque è stato contattato dai promoter dei nuovi dispositivi di fumo, e molti ignorano i divieti di vendita ai minori. Poi, la risposta nata dai ragazzi stessi: dal percorso di ascolto con la Consulta provinciale degli studenti di Milano è nato **il manifesto GenZero Fumo: non svapo, non fumo, non abbozzo**. Tre verbi e un linguaggio visivo fresco per la prima generazione libera dal fumo in Italia, sottoscrivibile online e firmato per primo dall'assessore alla Salute del Comune di Milano, Lamberto Bertolè. È questo il cambiamento che misuriamo: **trasformiamo un dato in consapevolezza e una consapevolezza in scelta**. Arrivare prima del fumo significa conoscere, ascoltare e agire prima.



Silvano Gallus

Epidemiologo
Capo Laboratorio di ricerca sugli stili di vita
Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri

I risultati della ricerca "Nicotine & Tobacco Free" da soli bastano a smascherare la retorica dell'industria del tabacco. Due delle principali argomentazioni dei produttori sono che pochissimi adolescenti consumano i nuovi prodotti e che gli utilizzatori di sigarette elettroniche e tabacco riscaldato non fanno uso anche di sigarette tradizionali, ovvero non sono consumatori duali. I nostri dati, perfettamente in linea con l'evidenza scientifica internazionale, smentiscono entrambe queste affermazioni. Sorprende constatare una contraddizione.

Il nostro Paese sulla carta adotta leggi severe per proteggere la salute dei più giovani, vietando la vendita di tabacco, nicotina e alcol ai minori. Ma **questi stessi prodotti sono, in realtà, ampiamente diffusi tra gli adolescenti.**

I risultati della ricerca richiamano con urgenza l'attenzione sulla necessità di controlli più rigorosi, che facciano leva sulla revoca delle licenze per i tabaccaia e i rivenditori di sigarette elettroniche che violano ripetutamente la legge vendendo prodotti pericolosi ai minorenni.

Arrivare prima della malattia significa renderla curabile e gentile. La nostra prevenzione è innovativa, itinerante, inclusiva. Perché **un tumore individuato in tempo** è una vita protetta.



Emmanuel Conte

Assessore al Bilancio e al Demanio del Comune di Milano

Da Casa dell'acqua a Casa LILT Milano: cinquant'anni di prevenzione a Crescenzago

Un edificio comunale dimenticato che torna a vivere come luogo di prevenzione: è questa la storia di Casa LILT Milano. Ci siamo aggiudicati per i prossimi 50 anni il diritto di superficie della Casa dell'acqua di Crescenzago: **1.500 metri quadri in disuso che trasformeremo in un poliambulatorio oncologico e centro di promozione della salute che, a regime, accoglierà 47mila utenti l'anno.** Un percorso reso possibile da un bando pubblico del Comune di Milano.

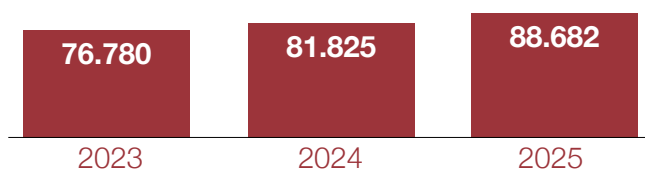
Per capire da dove nasce questa storia, bisogna tornare indietro di quindici anni. "Rappresentava un'occasione mancata", racconta l'assessore Emmanuel Conte. Era stato pensato come centro di servizi alla persona, in un quartiere popolare e importante della città, di cucitura tra la Milano consolidata e la periferia nordest. Negli anni, però, era diventato un'area di degrado e insicurezza. **"Grazie al progetto di LILT, quello spazio realizza finalmente la promessa per cui era nato: da edificio incompiuto diventa un luogo di cura, prevenzione e speranza.** È il senso più concreto della valorizzazione del patrimonio pubblico: trasformare un costo e una ferita urbana in un presidio utile alla comunità". Il Comune ne ha riconosciuto l'interesse pubblico e così LILT Milano ha vinto il bando.

"Ci ha convinto la qualità del progetto sanitario, la sostenibilità dell'intervento e la storia di un'associazione che da decenni è un riferimento nella prevenzione oncologica. Non era semplicemente un progetto immobiliare: è una risposta concreta ai bisogni del quartiere e della città". Un valore che, dal punto di vista di chi amministra, si misurerà soprattutto sul terreno dell'equità: **"Un poliambulatorio che può arrivare a servire decine di migliaia di persone e offrire fino a 85.000 prestazioni l'anno** alleggerisce un sistema sani-

tario sotto pressione e porta diagnosi precoce e specialistica più vicino alle persone. L'impatto sociale si misurerà soprattutto qui: nella capacità di ridurre le distanze, intercettare prima i bisogni e garantire accesso alla prevenzione anche a chi ha meno risorse o più difficoltà a orientarsi." Conte ha definito Casa LILT un progetto "speciale, ma non isolato".

L'incontro con la nostra associazione, racconta, è diventato un modello replicabile: "Da tempo lavoriamo per la valorizzazione e il recupero capillare del patrimonio comunale e lo facciamo con le associazioni, le imprese e le realtà dinamiche che rendono Milano ogni giorno migliore. Un lavoro silenzioso fatto di buone collaborazioni e di risultati concreti. **L'incontro con LILT è stato di ispirazione per dargli nuovo slancio e il progetto è diventato il modello per un programma di nuovi bandi.** È un modello che può e deve ripetersi". Ora la nuova vita di questo spazio è affidata al contributo di tutti. **Per sostenere un investimento così importante, abbiamo lanciato un appello alla generosità di grandi e piccoli sostenitori,** che potranno donare o "adottare" le stanze del nuovo centro, sigillando il patto tra Casa LILT e la sua comunità. Un invito che l'assessore rivolge direttamente ai cittadini: "A chi oggi sceglie di 'adottare' una sala direi che non sta solo contribuendo alla nascita di un poliambulatorio, ma sta investendo in un pezzo di futuro della città: una Milano più giusta, più accessibile e più capace di prendersi cura delle persone." Il suo auspicio è che Casa LILT diventi un punto di riferimento stabile per Crescenzago e per tutta Milano: un luogo riconosciuto, abitato, vicino alle persone. ●

Pazienti



Prestazioni sanitarie

157.467

Prestazioni gratuite

5.668

Specialità

11

Professionisti sanitari



Prestazioni per specialità

2025	Cardiologia	763
	Chirurgia Ambulatoriale	1.255
	Dermatologia	56.019
	Diagnostica ecografica internistica	1.751
	Endocrinologia	1.222
	Ginecologia	23.186
	Otorinolaringoiatria	1.154
	Psiconcologia	504
	Riabilitazione oncologica	814
	Senologia	68.301
	Urologia	2.498
	Totale	157.467



Casi sospetti e accertati di tumore

3,8%

Welfare aziendale

	2023	2024	2025
Seminari e webinar	66	90	177
Beneficiari	10.265	12.800	17.200
Prestazioni sanitarie	19.265	23.028	27.465

Persone fragili e straniere

Prestazioni sanitarie	1.087
-----------------------	-------

Il valore che generiamo per i pazienti

La piattaforma di psiconcologia parliamonequi.it

Una diagnosi di tumore non colpisce solo il corpo. Un malato su due sperimenta ansia, demoralizzazione o depressione, e questo disagio incide sulla qualità della vita e talvolta sullo stesso percorso di cura. Per questo abbiamo lanciato parliamonequi.it, la prima piattaforma in Italia dedicata alla psiconcologia online: **un luogo protetto dove affrontare paure ed effetti emotivi della malattia con il supporto di professionisti specializzati.**

Il valore che generiamo è innanzitutto quello dell'accessibilità. Le sedute online abbattano le barriere della distanza e della solitudine, raggiungendo chi, per ragioni logistiche, fisiche o emotive, non potrebbe accedere ai colloqui in presenza. Pensiamo al caregiver che non può allontanarsi da casa: la tecnologia diventa un **ponte verso un sostegno continuativo, non un'alternativa al rapporto umano ma un modo per renderlo possibile.** Coordinato da un pool multidisciplinare composto da 7 psicologi, il servizio accompagna paziente e familiari in ogni fase, dalla diagnosi al recupero dell'equilibrio, con percorsi individuali, di coppia o familiari. **Il primo colloquio è gratuito**, i successivi a tariffe contenute, in linea con la nostra missione. Nel 2025 abbiamo garantito in totale **500 colloqui** in presenza o a distanza. Con parliamonequi.it qui la tecnologia diventa strumento di vicinanza, umanità e cura: **nessuno deve affrontare la malattia da solo.**



Davide Ferraris

Psicologo clinico e della salute,
coordinatore Psiconcologia LILT Milano Monza Brianza

In psiconcologia la relazione terapeutica è essa stessa uno strumento di cura. Quando una persona riceve una diagnosi oncologica, il mondo emotivo si trasforma radicalmente: emergono paura, senso di perdita di controllo, solitudine. Il nostro lavoro terapeutico è creare uno spazio sicuro in cui queste emozioni possano essere accolte, elaborate e integrate.

Accompagniamo pazienti, familiari e caregiver lungo un percorso che non mira a eliminare la sofferenza psicologica, ma

a **trasformare il rapporto con il vulnus.** I risultati che osserviamo sono concreti: maggiore capacità di regolazione emotiva, comunicazione ritrovata con i propri cari, e un senso di controllo anche nei momenti più difficili.

Questo è ciò che rende la psiconcologia non un servizio accessorio, ma una componente essenziale della presa in carico oncologica.

Assistenza e volontariato

A photograph of four men in suits standing in front of a dark wooden door, participating in a ribbon-cutting ceremony. They are holding a long, thin ribbon that is stretched across the frame. The man on the far right is wearing a dark turtleneck and a long necklace. The door behind them has a sign that reads "SPAZIO DEL CUORE LILT" and "Ritiro 7.1.101.102".

Arrivare prima del bisogno significa non lasciare nessuno solo.
Siamo accanto a chi è fragile, a chi viene da lontano, a chi si prende cura di un malato, anche **grazie a centinaia di volontari** che donano tempo di valore.



Anna e Nastya

Famiglia ucraina ospite di una Casa del cuore

A tremila chilometri da casa, una casa

C'è una fotografia che racconta tutto senza bisogno di parole. Anna e Anastasia, madre e figlia, sedute vicine. Intorno a loro, le pareti di una Casa del Cuore di LILT a Milano, a tremila chilometri dall'Ucraina, dal papà che combatte, dalla gatta bianca, dagli abiti pieni di lustrini con cui la ragazza scendeva in pista a ballare quando partecipava alle gare di ballo da sala.

Affettuosamente chiamata Nastya, la figlia di Anna ha diciotto anni e un tumore. È arrivata in Italia dall'Ucraina un anno fa insieme alla mamma, alla sorellina e alla bisnonna, portando con sé quello che si porta quando si lascia tutto: **la paura, il coraggio, e il desiderio di guarire e tornare a casa al più presto.**

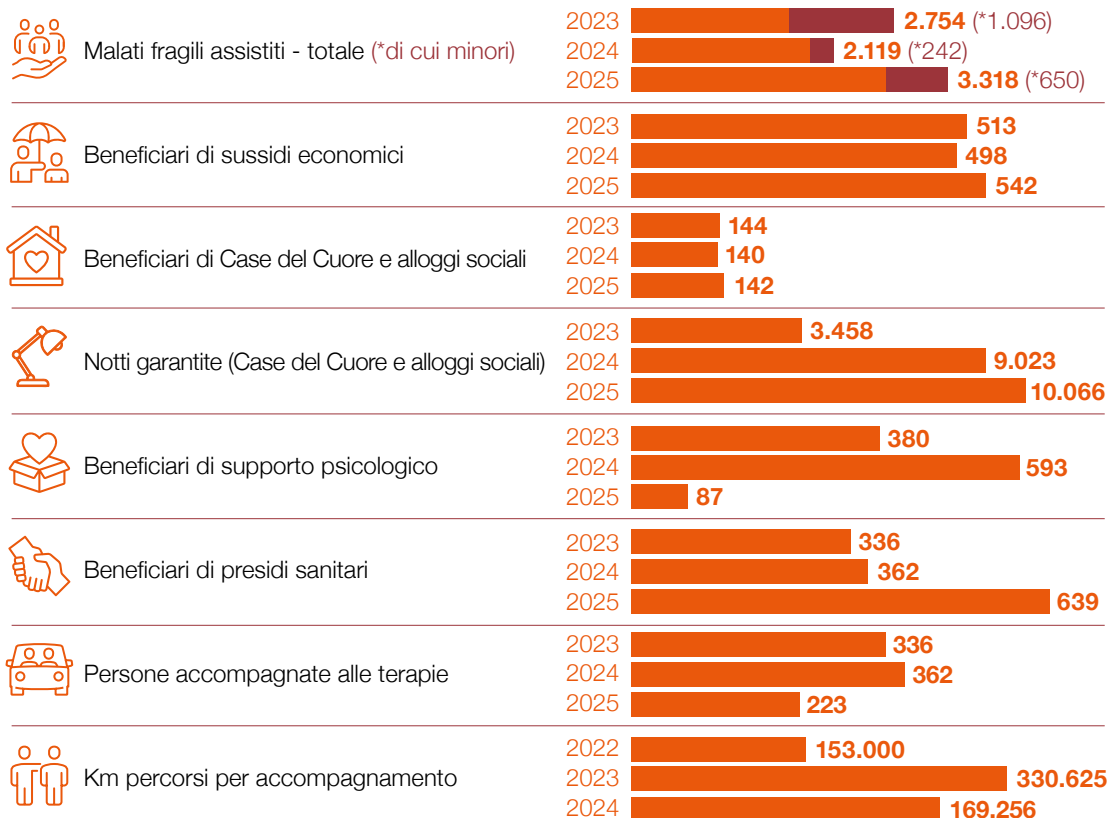
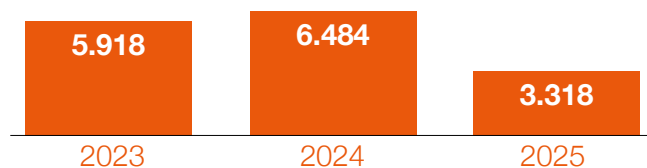
Anna non parla di eroismo. Parla di quello che ha trovato qui: un appartamento vicino all'ospedale, la possibilità di non pensare a dove dormire mentre sua figlia affrontava le cure. "Non ce l'avrei mai fatta ad affittare una casa a Milano", dice. "Viviamo in un appartamento comodo e ben organizzato. Ci sono comodità che non mi aspettavo". È piena di gratitudine per chi l'ha accolta. Racconta che le famiglie ucraine hanno bisogno di costruire relazioni, non solo in ospedale.

E qui Nastya le ha trovate: nelle attività dell'associazione ha conosciuto altri ragazzi, ha ritrovato lo spazio per dipingere, scrivere storie, immaginare un futuro da stili-

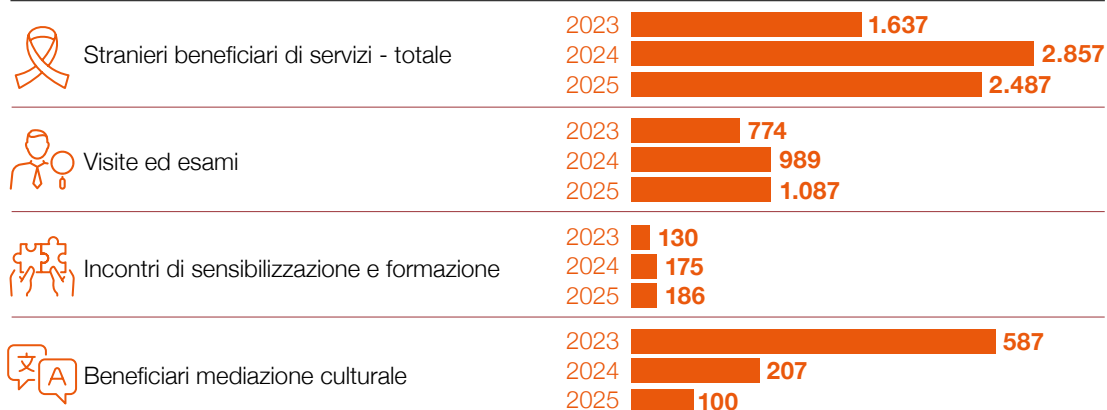
sta. **"LILT non si occupa solo di curare i bambini"**, spiega Anna, "pensa anche a distrarli, perché non pensino solo alla malattia. Si gioca, si fanno amicizie. C'è tutto quello che serve per intrattenere i bambini. Dico grazie per tutto questo." Quando le si chiede cosa desideri per il futuro, i suoi occhi si riempiono di lacrime. Dice una parola sola: **"la pace"**. Vuole che Anastasia guarisca, e poi tornare in Ucraina per riabbracciare il marito lontano, al fronte.

Questa è la sua storia. E la **prova che una casa, a volte, è molto più di un tetto.** ●

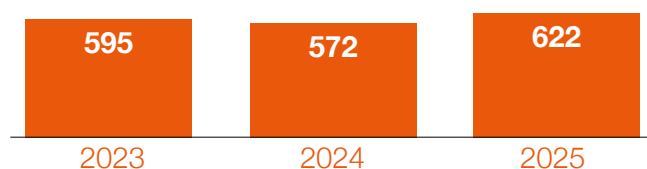
Assistiti



Comunità straniere



Volontari



Il valore che generiamo con il volontariato

L'analisi dell'Università Bocconi

Il bene si può misurare. Lo dice un report di impatto sociale ed economico condotto da due studenti dell'Università Bocconi di Milano, Federico Indrieri e Luigi Marsero, che hanno dato un valore all'attività dai nostri volontari. Lo studio è rientrato nel progetto "Dai un senso al profitto" coordinato dal prof. Giorgio Fiorentini. L'analisi degli studenti, riferita al periodo 2024-2025, ha esaminato l'attività di 91 volontari impegnati in due servizi chiave: l'accompagnamento alle terapie e l'accoglienza ospedaliera. Il risultato è sorprendente: **a fronte di costi pari a 236.101 euro, il valore sociale generato raggiunge 1.305.670 euro**. Ne deriva un ritorno sociale sull'investimento (Social Return on Investment) di 5,53 euro per ogni euro investito: un indice di efficienza che trasforma la solidarietà in un pilastro economico.

Lo studio dimostra che nel volontariato vincono tutti. **I pazienti beneficiano di oltre 500.000 euro, tra risparmio sui trasporti e benessere psicologico**. Il sistema ospedaliero risparmia circa 128.900 euro. E il valore più alto, 671.938 euro, ricade proprio su chi dona il proprio tempo: crescita personale, fiducia in sé e nuove competenze.

Per noi il volontario non è un semplice aiutante, ma **una risorsa formata**: oggi contiamo 622 volontari, di cui 425 attivi in 15 ospedali e hospice e nell'assistenza domiciliare. Dal 1984 la nostra Scuola di formazione del Volontario in oncologia, la prima in Italia, accompagna questo impegno e sarà presto arricchita da una nuova piattaforma di formazione a distanza.



Luigi Marsero

Studente Università Bocconi Milano

È stata un'esperienza interessante. Ci ha permesso di lavorare con numeri che non sono solo dati, parlano di persone che mettono a disposizione il proprio tempo per il prossimo. Quello che noi vogliamo trasmettere è che spesso ci sono cose che noi consideriamo immateriali, intangibili. Ma in realtà il valore c'è ed è anche misurabile.

È un valore che si vede nei bilanci, ma che vedete soprattutto voi nelle persone che ogni giorno beneficiano di questo impegno.

Il valore assoluto dell'impatto è altissimo, importante per la società, molto di più di quanto ci saremmo aspettati analizzando solo un campione limitato di volontari.

Sostenibilità



**Arrivare prima è possibile
grazie a chi ci sceglie.**
Trasformiamo in salute
e speranza la fiducia
di persone, aziende
ed enti che stanno dalla parte
della prevenzione, con
la massima trasparenza.



Luciano Chillemi

Responsabile Comunicazione istituzionale e Customer Care
Vittoria Assicurazioni

Una meta condivisa: la prevenzione

Con il claim “**La prevenzione femminile è la nostra meta**”, il **Vittoria for Women Tour** porta un messaggio di salute femminile dove, di solito, non lo si va a cercare: sulle spiagge italiane, tra gli ombrelloni e i campi di beach rugby.

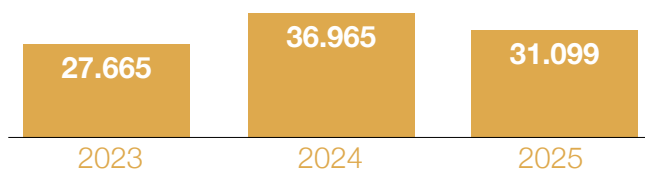
Realizzato da Vittoria Assicurazioni con la Federazione Italiana Rugby, intreccia sport, divertimento e responsabilità verso se stessi. Nel 2025 il Tour ha compiuto un salto di qualità scegliendo la nostra associazione come partner sanitario: coordinando altre sette LILT provinciali, abbiamo messo a disposizione senologi e oncologi lungo le sei tappe in spiaggia più una conclusiva a Milano, per un totale di **921 visite gratuite e 32 casi avviati ad approfondimento**.

La scelta nasce da un'esigenza concreta. “Partecipando attivamente a ogni tappa abbiamo avuto l'opportunità di confrontarci con le persone che si fermavano al VittoriaBus, e un riscontro ci ha colpito”, racconta Luciano Chillemi. In diversi luoghi, di fronte all'eventualità di ulteriori accertamenti, le persone confessavano di non sapere come muoversi, per la mancanza di una rete solida e capillare. “Da qui la decisione di affidarci a LILT Milano, un partner con una forte conoscenza del territorio, che oltre a effettuare le visite ha la competenza e la capacità di garantire un **aiuto concreto dopo un'eventuale indicazione di accertamento**.” È questo a trasformare un evento di sensibilizzazione in un presidio sanitario itinerante: non solo individuare, ma accompagnare. Un valore che le persone hanno percepito, modificando anche lo sguardo verso la Compagnia. “Ho chiesto a una signora che aveva appena fatto

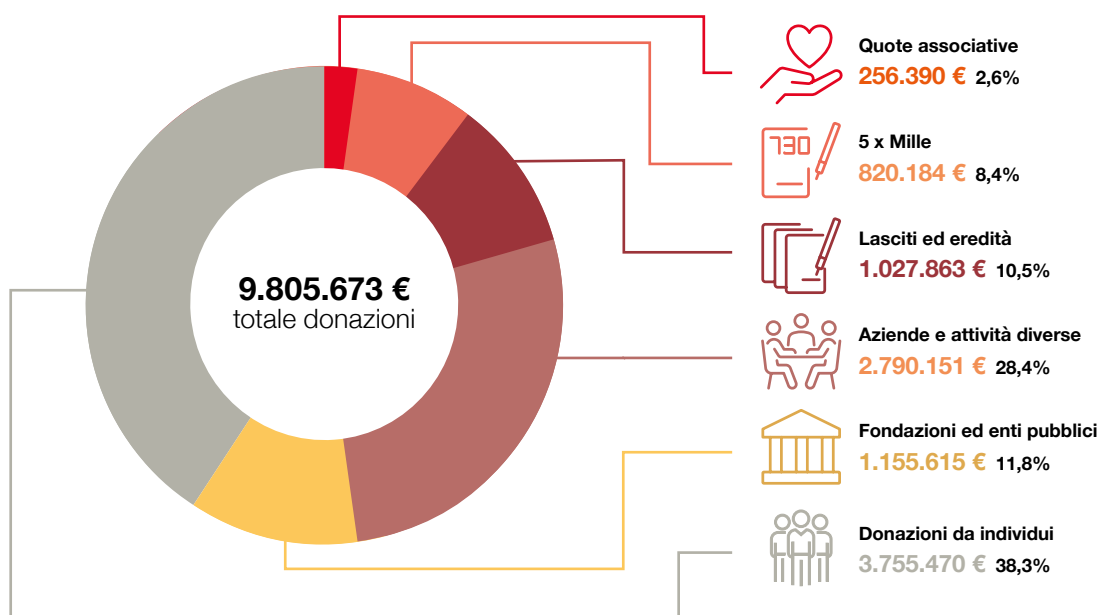
la visita cosa pensasse di un'assicurazione che si muove sulle spiagge per offrire visite gratuite, senza proporre prodotti. E lei rispose: meno male che una compagnia, che di solito opera dopo, fa qualcosa anche prima”. Per Chillemi quel riscontro vale moltissimo: “Significa che stanno passando correttamente il reale motivo di questo tour estivo e il segno che vogliamo lasciare”.

L'impatto, sottolinea, va oltre i numeri. Le resistenze non sono mancate: “Le persone hanno paura di sapere, hanno timore di scoprire una verità che potrebbe cambiare loro la vita”. Per questo l'approccio è diventato ascolto, spiegando il valore di una visita che “può salvare la vita, perché permette di colpire questo nemico silenzioso quando, forse, si può ancora vincerlo”. La sorpresa più bella è arrivata dalle più giovani, di solito meno attente, che “in molte hanno accolto il messaggio e si sono messe in fila”. Sul fronte interno, “nei volti e nelle parole dei nostri dipendenti, agenti e stakeholder leggiamo **orgoglio, soddisfazione e approvazione totale**”. Dietro l'impegno c'è una visione di lungo periodo. “In quanto compagnia assicurativa abbiamo il dovere di agire sulla **protezione: proteggersi prima che un evento si verifichi è fondamentale**”. L'obiettivo non è un tour estivo, ma un'abitudine alla prevenzione. “Se anche una sola persona decide di fare un controllo che avrebbe rimandato, sappiamo di aver generato un impatto reale”, conclude Chillemi, chiedendo a sé e ai partner di non smettere mai di mettere competenze e presenza sul territorio al servizio della comunità. ●

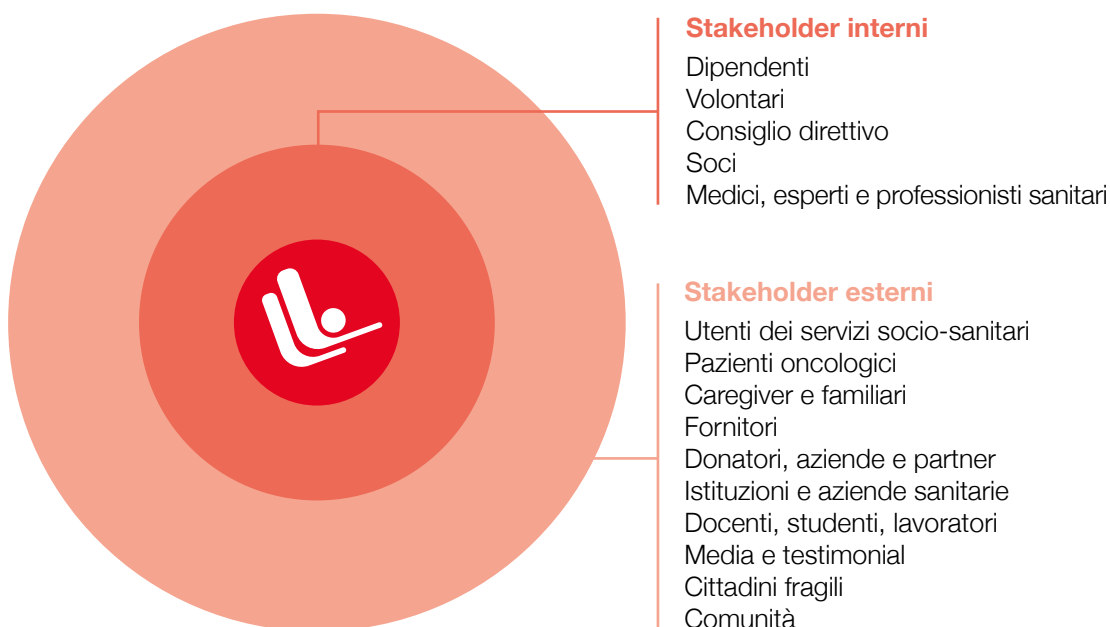
Donatori



Chi dona e chi sostiene



Stakeholder



Run for LILT: la solidarietà che corre

Dalla Milano Marathon alla Formula Uno fino alla Pigiama Run

Sostenere correndo, ma non solo. Nel 2025 lo sport è stato per noi **un grande generatore di valore**: un modo per mobilitare migliaia di persone e decine di aziende attorno alla prevenzione e ai progetti pediatrici. Alla Wizz Air Milano Marathon, 260 staffette e 79 maratoneti hanno indossato la maglia "Run for LILT", percorrendo 14.000 km e **raccoltando 250.000 euro** per il progetto Visite donate.

All'Autodromo Nazionale di Monza, la 45ª Marcia Formula Uno dell'8 giugno ha portato in pista quasi 7.000 persone e **raccolto 137.000 euro** per i servizi di Casa LILT Monza. E con la Pigiama Run abbiamo mobilitato un intero Paese. Il motore di questa macchina solidale sono le persone. Il 26 settembre, in oltre trenta città italiane e in modalità "Anywhere", più di 24.000 persone hanno corso e camminato rigorosamente in pigiama, ciascuna con un'iscrizione che è già, di per sé, una donazione. Una partecipazione dal basso che trasforma un gesto

simbolico in risorse concrete. Accanto a loro, le aziende partner. Sostenendo gli eventi e contribuendo al pacco gara con i loro prodotti, le imprese hanno coperto i costi organizzativi: così **ogni euro donato dai partecipanti arriva intero alla causa**. È il senso della sostenibilità che perseguiamo, dove la responsabilità sociale d'impresa moltiplica la generosità individuale. Il risultato è un impatto reale.

Solo **la Pigiama Run ha raccolto quasi 600.000 euro**, destinati ai reparti di Pediatria oncologica e ai servizi gratuiti per i bambini malati e le loro famiglie in tutta Italia. A Milano, i fondi hanno permesso l'apertura dell'ottava Casa del Cuore. Perché correre insieme significa fare in modo che nessun bambino affronti la malattia da solo.



Edoardo Stoppa e Juliana Moreira

Testimonial della Pigiama Run

Abbiamo scelto di essere **testimonial della Pigiama Run** ormai da tanti anni perché, quando si mettono a disposizione il proprio tempo, la propria energia e la propria immagine per una causa benefica, bisogna essere sicuri dei valori, dei principi e dell'obiettivo a cui porta.

Negli anni **abbiamo visto la bontà di questo progetto, la sua capacità di divulgare i valori di LILT e della prevenzione**, mettendo in campo strategie concrete. Siamo stati testimoni del risultato della Pigiama Run: proprio grazie

all'evento alcuni appartamenti sono stati resi disponibili e allestiti per dare ospitalità alle famiglie dei bambini malati oncologici. È vedere **l'esito finale di questo sforzo che ci rende fieri di farne parte e di dare il nostro piccolo contributo per promuovere l'iniziativa**.

C'è una concretizzazione, che pensiamo sia la cosa più importante: **progetti che non restano sulla carta, distanti, ma diventano qualcosa a favore del benessere comune**.

Casa LILT Milano

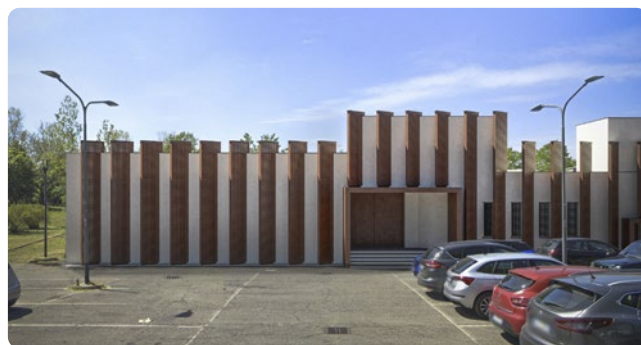
Polo di prevenzione, centro di riferimento tecnologico

Il progetto strategico più importante del nostro futuro si chiama **Casa LILT Milano** ed è un **grande polo di prevenzione dedicato a persone sane e malate**. La ex Casa dell'acqua di Crescenzago si prepara a una profonda **rigenerazione urbana e sociale**, trasformando l'immobile dismesso di via Civitavecchia in un **centro sanitario e culturale all'avanguardia**. Grazie al diritto di superficie ottenuto dal Comune per cinquant'anni, investiremo circa 8 milioni di euro per convertire i 1.500 metri quadri della struttura in un hub d'eccellenza accessibile e sostenibile.

Il progetto su due piani integrerà la funzione sanitaria di **diagnosi precoce**, follow-up e riabilitazione oncologica con una **missione educativa focalizzata sulla prevenzione e sulla divulgazione scientifica**. Gli spazi includeranno studi medici, centro anti-fumo, centro prelievi, sale diagnostiche e palestra, affiancati da aree per il benessere comunitario come sala conferenze e ambienti verdi.

A regime, l'impatto sociale stimato sul territorio sarà straordinario: **47.000 utenti assistiti, 85.000 prestazioni erogate e 5.000 pazienti oncologici accompagnati ogni anno** nel proprio percorso di recupero. Grazie a una partnership con **Siemens Healthineers**, il centro diventerà un "reference site", un modello di riferimento per le tecnologie diagnostiche avanzate, dotato di **apparecchiature di ultima generazione** quali una TAC photon-counting (che consente di ottenere immagini di qualità superiore con una dose di radiazioni marcatamente ridotta), una risonanza magnetica dotata di software e hardware specificamente mirati alla diagnostica oncologica e un mammografo con tomosintesi e possibilità di acquisizioni in doppia energia col mezzo di contrasto.

Trattandosi della nostra principale opera collettiva a medio termine, abbiamo lanciato un appello a donatori e aziende per unire le forze acquistando simbolicamente un metro quadro o adottando una stanza, per sigillare un patto indissolubile **per la salute del domani**.





BUREAU
VERITAS

Bureau Veritas Certification



LILT MILANO MONZA BRIANZA APS

Via Giacomo Venezian, 1 - 20133 MILANO (MI) - Italy

Sede oggetto di Certificazione:

Via Valtorta 43/45 - 20127 MILANO (MI) - Italy

Bureau Veritas Certification Holding SAS - Italy Branch certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 9001:2015

Campo di applicazione

Erogazione di programmi educativi e di sensibilizzazione finalizzati alla prevenzione di tumori attraverso la promozione dei corretti stili di vita (prevenzione primaria). Erogazione di servizi sanitari finalizzati alla diagnosi precoce dei tumori (prevenzione secondaria). Erogazione di servizi di riabilitazione del malato oncologico e di promozione del benessere e della qualità della vita dei pazienti e dei loro caregivers (prevenzione terziaria). Erogazione di servizi di supporto socio-assistenziale per i malati oncologici fragili adulti e pediatrici presso gli alloggi sociali, le strutture sanitarie e presso il domicilio del paziente. Progettazione ed erogazione di attività formative e di aggiornamento in ambito oncologico per operatori e volontari.

IAF: 38, 35, 37

Data della certificazione originale:	07-Luglio-2010
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	29-Giugno-2025
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	26-Giugno-2025
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	08-Luglio-2025
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:	29-Giugno-2028

Certificato Numero: IT344023

Versione: 1

Data di emissione: 08-Luglio-2025


Signed on behalf of BVCH SAS - Italy Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: Viale Monza, 347 - 20126 Milano (MI) Italia
Ufficio locale: Viale Monza, 347 - 20126 Milano (MI) Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con apposita App



02138

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF Mutual Recognition Agreements

Rendiconto economico

ONERI E COSTI		2025	2024
A Costi e oneri da attività di interesse generale			
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	513.569 €	466.444 €
2	Servizi	6.530.898 €	6.010.360 €
3	Godimento beni di terzi	320.893 €	126.138 €
4	Personale	4.702.863 €	3.612.188 €
5	Ammortamenti	856.929 €	751.763 €
5 bis	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
6	Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7	Oneri diversi di gestione	1.698.289 €	1.751.153 €
8	Rimanenze iniziali	-	-
9	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
Totale		14.623.441 €	12.718.047 €
B Costi e oneri da attività diverse			
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.908 €	4.131 €
2	Servizi	139.606 €	75.640 €
3)	Godimento di beni di terzi	-	-
4	Personale	17.636 €	16.431 €
5	Ammortamenti	1.261 €	130 €
5 bis	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
7	Oneri diversi di gestione	23.282 €	6.027 €
Totale		187.694 €	102.360 €
C Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
1	Oneri per raccolte fondi abituali	2.712.526 €	2.319.483 €
2	Oneri per raccolte fondi occasionali	469.498 €	403.963 €
3	Altri oneri	1.148.732 €	854.369 €
Totale		4.330.756 €	3.577.815 €
D Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
1	Su rapporti bancari	-	-
2	Su prestiti	-	-
3	Da patrimonio edilizio	247.013 €	172.989 €
4	Da altri beni patrimoniali	-	-
5	Accantonamenti per rischi e oneri	- 95.609 €	1.726 €
6	Altri oneri	26.910 €	79.549 €
Totale		178.314 €	254.263 €
E Costi e oneri di supporto generale			
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.799 €	206 €
2	Servizi	80.566 €	9.091 €
3	Godimento beni terzi	-	-
4	Personale	251.888 €	302.288 €
5	Ammortamenti	530 €	105 €
7	Altri oneri	28.777 €	19.873 €
Totale		364.560 €	331.563 €
TOTALE ONERI E COSTI		19.684.764 €	16.984.049 €

Costi e proventi figurativi*		
Costi figurativi	2025	2024
Da ore di Volontariato	1.500.207 €	1.395.230 €
Totale	1.500.207 €	1.395.230 €

* Costi e proventi figurativi: quanto esposto nel presente prospetto non è già inserito nel rendiconto gestionale

PROVENTI E RICAVI

2025

2024

A Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	256.390 €	459.500 €
2	Proventi dagli associati per attività mutuali	5.037.041 €	6.187.453 €
3	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4	Erogazioni liberali	-	-
5	Proventi 5 per mille	820.184 €	903.628 €
6	Contributi da soggetti privati	-	-
7	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.240.187 €	2.047.109 €
8	Contributi da enti pubblici	-	-
9	Proventi da contratti con enti pubblici	100.019 €	31.849 €
10	Altri ricavi, rendite e proventi	70.150 €	250.539 €
Totale		10.523.971 €	9.880.078 €
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		- 4.099.469 €	-2.837.969 €

B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse

1	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2	Contributi da soggetti privati	-	-
3	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	431.481 €	359.064 €
4	Contributi da enti pubblici	-	-
5	Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6	Altri Ricavi rendite e proventi	69.497 €	34.342 €
Totale		500.978 €	393.405 €
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		313.285 €	291.045 €

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1	Proventi da raccolta fondi abituali	5.523.620 €	3.701.273 €
2	Proventi da raccolte fondi occasionali	521.022 €	548.858 €
3	Altri proventi	2.183.478 €	1.356.162 €
Totale		8.228.120 €	5.606.293 €
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		3.897.364 €	2.028.478 €

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1	Da rapporti bancari	-	-
2	Da altri investimenti	240.634 €	140.606 €
3	Da patrimonio edilizio	899.773 €	908.639 €
4	Da altri beni patrimoniali	-	-
5	Altri proventi	82.802 €	289.255 €
Totale		1.223.209 €	1.338.500 €
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		1.044.895 €	1.084.236 €

E Proventi di supporto generale

1	Proventi da distacco del personale	-	-
2	Altri proventi di supporto generale	-	-

Totale	-	-
---------------	---	---

TOTALE PROVENTI E RICAVI	20.476.279 €	17.218.276 €
---------------------------------	---------------------	---------------------

Avanzo/disavanzo dell'esercizio prima delle imposte (+/-)	791.515 €	234.227 €
Imposte	- 445.749 €	- 312.331 €
Avanzo/disavanzo dell'esercizio (+/-)	345.766 €	- 78.104 €

Proventi figurativi

2025

2024

Da attività di interesse generale	955.751 €	-
Totale	955.751 €	-

Stato patrimoniale

ATTIVO

	2025	2024
A Quote associative o apporti ancora dovuti	0 €	0 €
B Immobilizzazioni	10.921.564 €	9.708.401 €
B.I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianti e di ampliamento	-	-
2 Costi di sviluppo	-	-
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5 Avviamento	-	-
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7 Altre	588.525 €	348.835 €
Totale B.I	588.525 €	348.835 €
B.II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	8.579.888 €	7.877.610 €
2 Impianti e macchinari	129.208 €	110.908 €
3 Attrezzature	1.147.242 €	981.151 €
4 Altri beni	425.949 €	385.927 €
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	50.752 €	-
Totale B.II	10.333.039 €	9.355.597 €
B.III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio succ.		
1 Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	3.969 €
c) altre imprese	-	-
2 Crediti:		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti Terzo Settore	-	-
d) verso altri	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale B.III	-	3.969 €
C Attivo circolante	11.188.854 €	10.451.367 €
C.I Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3 Lavori in corso su ordinazione	-	-
4 Prodotti finiti e merci	16.873 €	79.671 €
5 Acconti	-	-
Totale C.I	16.873 €	79.671 €
C.II Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1 Verso utenti e clienti	792.732 €	677.904 €
2 Verso associati e fondatori	-	-
3 Verso enti pubblici	-	-
4 Verso soggetti privati per contributi	-	-
5 Verso enti della stessa rete associativa	71.001 €	31.132 €
6 Verso altri enti del Terzo Settore	-	-
7 Verso imprese controllate	-	-
8 Verso imprese collegate	-	-
9 Crediti tributari	-	25.869 €
10 Da 5 per mille	-	-
11 Imposte anticipate	-	-
12 Verso altri	1.181.931 €	1.233.161 €
Totale C.II	2.045.664 €	1.968.066 €
C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1 Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2 Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3 Altri titoli	4.187.564 €	6.345.509 €
Totale C.III	4.187.564 €	6.345.509 €
C.IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	4.919.547 €	2.038.624 €
2 Assegni	-	-
3 Denaro e valori in cassa	19.296 €	19.497 €
Totale C-IV	4.938.753 €	2.058.121 €
D Ratei e risconti attivi	705.250 €	767.315 €
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	22.815.668 €	20.927.083 €

PASSIVO

2025

2024

A	Patrimonio netto	16.275.339 €	15.122.822 €
A.I	Fondo dotazione dell'ente	103.291 €	103.291 €
A.II	Patrimonio vincolato		
1	Riserve statutarie	-	-
2	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	933.612 €	-
3	Riserve vincolate destinate da terzi	622.046 €	847.906 €
A.III	Patrimonio libero		
1	Riserve di utili o avanzi di gestione	14.270.625 €	14.249.728 €
2	Altre riserve	-	-
A.IV	Avanzo/disavanzo d'esercizio	345.766 €	-78.104 €
B	Fondi per rischi e oneri	0 €	0 €
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2	Per imposte, anche differite	-	-
3	Altri	-	-
C	Trattamento di fine di rapporto lavoro subordinato	1.126.165 €	1.027.645 €
D	Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre	5.240.202 €	4.624.454 €
1	Debiti verso banche	1.633.153 €	1.755.261 €
	di cui esigibili oltre 12 mesi	(1.507.957 €)	(1.633.153 €)
2	Debiti verso altri finanziatori	-	-
3	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4	Debiti verso enti della stessa rete associativa	11.105 €	21.042 €
5	Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6	Acconti	25.000 €	-
7	Debiti verso fornitori	1.700.361 €	1.178.600 €
8	Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9	Debiti tributari	383.672 €	169.360 €
10	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	201.283 €	181.135 €
11	Debiti verso dipendenti e collaboratori	528.537 €	476.014 €
12	Altri debiti	757.091 €	843.042 €
E	Ratei e risconti passivi	173.961 €	152.162 €
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		22.815.668 €	20.927.083 €

Qui a fianco si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale risultano le entrate e le spese relative a ciascuna delle campagne di raccolta pubblica di fondi effettuata occasionalmente di cui all'art. 79 comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Bilancio raccolta pubblica occasionale di fondi: Pasqua

Oneri

Acquisto beni	79.096 €
Acquisto servizi	34.868 €
Ammortamenti	1.060 €
Oneri diversi di gestione	11.695 €
Personale	3.369 €
Totale	130.088 €

Proventi

Erogazioni liberali da privati	75.652 €
Erogazioni liberali da persone giuridiche	67.617 €
Totale	143.269 €

Bilancio raccolta pubblica occasionale di fondi: Natale

Oneri

Acquisto beni	203.315 €
Acquisto servizi	99.809 €
Ammortamenti	2.812 €
Oneri diversi di gestione	24.422 €
Personale	9.052 €
Totale	339.410 €

Proventi

Erogazioni liberali da privati	94.971 €
Erogazioni liberali da persone giuridiche	282.782 €
Totale	377.754 €

Totale oneri pagati 469.498 €

Totale proventi incassati 521.022 €

Avanzo di cassa

51.524 €

Relazione dell'organo di controllo

Bilancio sociale al 31.12.2025 – LILT Milano Monza Brianza APS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Associazione di Promozione Sociale" o per brevità "LILT Milano Monza Brianza APS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla LILT Milano Monza Brianza APS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

L'ente LILT Milano Monza Brianza APS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

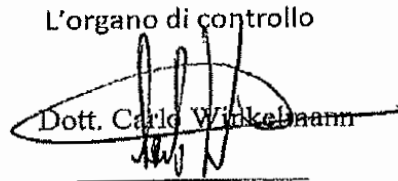
Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

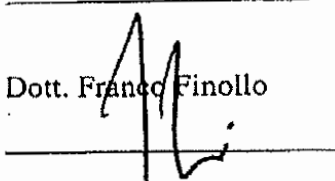
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

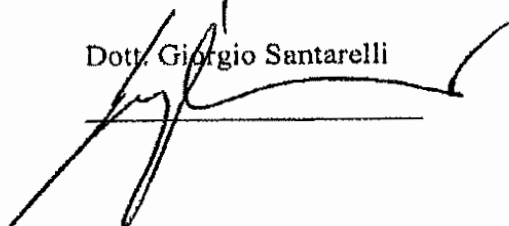
Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente LILT Milano Monza Brianza APS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Milano, 11/06/26

L'organo di controllo


Dott. Carlo Winkelmann


Dott. Franco Finollo


Dott. Giorgio Santarelli



Sostienici

Dona online



In completa sicurezza con carta di credito, Paypal, bonifico, Apple Pay e Google Pay sul sito legatumori.mi.it

Bollettino Postale



Conto corrente postale n° 2279 intestato a: "LILT Milano Monza Brianza APS"

Bonifico Bancario



Intestato a "LILT Milano Monza Brianza"
IBAN IT15L0306909509100000069345
presso Intesa Sanpaolo

5 per mille



Firma nel riquadro dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative..." e scrivi il nostro codice fiscale **80107930150**.
Per info: 5permille.legatumori.mi.it

Eventi di raccolta fondi



Hai un giorno speciale da festeggiare o vuoi ricordare una persona cara? Apri una raccolta fondi o organizza un piccolo evento tra amici. Chiedici come a sostieni@legatumori.mi.it

Regali e Bomboniere Solidali



Bomboniere, borracce, t-shirt, cartoline d'auguri elettroniche.
Scopri tutto su legatumori.mi.it

Lasciti e donazioni in memoria



Lascia un segno indelebile nella lotta contro il cancro con un lascito solidale o una donazione in memoria.
Per info: sostieni@legatumori.mi.it

Aziende e Fondazioni



Dai valore alla tua impresa con una partnership, un comarketing o un programma di welfare aziendale con LILT.
Scrivi a aziende@legatumori.mi.it

Tutte le donazioni a LILT godono dei benefici fiscali. Potrai scegliere se dedurre o detrarre l'importo donato. Chiedici come scrivendo a sostieni@legatumori.mi.it



Se è **per** LILT è **per** te

Ph. Giovanni Diffidenti

5per1000

Scrivi il codice fiscale

80107930150

nella tua dichiarazione dei redditi e firma nella casella riservata al "Sostegno degli enti del terzo settore".



Vai su **legatumori.mi.it/5permille**
o inquadra il QR code qui accanto
per ricevere un promemoria.

Con il tuo 5x1000 doni sostegno concreto a chi lotta contro un tumore. Garantirai il trasporto gratuito verso le cure, un aiuto economico diretto per le famiglie in difficoltà e tanti altri servizi di assistenza quotidiana.



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

LILT Milano Monza Brianza APS

Sede legale

via Venezian 1, 20133 Milano

Sede operativa

via dei Valtorta 47, 20127 Milano

Contatti

telefono: +39 02 49.521

e-mail: info@legatumori.mi.it

legatumori.mi.it

Seguici @liltmilano

